MONITORAGGIO DELLE RIVISTA RIVISTE "NUOVE AUTONOMIE" E "DIRITTIFONDAMENTALI.IT"

a cura di Emanuele Cocchiara*

Stato di diritto, separazione dei poteri e ruolo del giudice (note minime su una vessata questione), di A. Ruggeri, in *Dirittifondamentali.it*, 2/2025, 207ss; https://dirittifondamentali.it/2025/12/14/stato-di-diritto-separazione-dei-poteri-e-ruolo-del-giudicenote-minime-su-una-vessata-questione/
«Dopo aver rilevato le mutue implicazioni esistenti tra lo Stato di diritto e il principio della separazione dei poteri, lo scritto mette in evidenza che di ciascuno di essi si ha sovente riscontro nell'esperienza solo in parte e per taluni aspetti. Si sofferma quindi su alcuni eccessi nell'esercizio delle funzioni da parte dei giudici, dovute soprattutto al fine di colmare, seppur a volte in modi impropri, talune vistose carenze esibite dai decisori politici. La qual cosa, nondimeno, non giustifica il discorrere – come, invece, sovente si fa – di un "governo dei giudici", dal momento che agli stessi non è data l'opportunità di definire un programma di fini politici e di darvi quindi concreta attuazione. Si interroga, infine, sulla spinosa questione relativa a quanto Stato di diritto ormai ci resti e se (e come) possa porsi rimedio ai maggiori guasti del tempo presente.»

Riforma costituzionale della Magistratura e Stato costituzionale democratico di diritto, di V. Baldini, in *Dirittifondamentali.it*, 1/2026, 44ss. https://dirittifondamentali.it/2026/01/09/riforma-costituzionale-della-magistratura-e-stato-costituzionale-democratico-di-diritto/
«Il contributo intende esaminare, in una chiave essenzialmente comparatistica, i contenuti della legge di riforma costituzionale riguardante la separazione delle carriere tra i magistrati della funzione giudicante e quelli di funzione requirente, alla stregua del parametro dello Stato costituzionale democratico di diritto.»

Separazione delle carriere e cultura della giurisdizione tra apparenza e realtà, di L. Longhi in *Dirittifondamentali.it*, 1/2026, 109ss. https://dirittifondamentali.it/2026/02/22/separazione-delle-carriere-e-cultura-della-giurisdizione-tra-apparenza-e-realta/
«il presente contributo offre alcune riflessioni sulla riforma costituzionale della separazione delle carriere magistratuali, soffermandosi su ciascuno dei profili implicati dal disegno: creazione di due distinti Consigli superiori, introduzione del sorteggio quale criterio di selezione dei componenti dei Consigli, istituzione di un'Alta Corte disciplinare per l'esercizio delle funzioni disciplinari nei riguardi dei magistrati, giudicanti e requirenti.»

Il riformismo istituzionale, l'uso congiunturale della Costituzione e le macerie della Repubblica, di A. Ruggeri in *Dirittifondamentali.it*, 1/2026, 121ss. https://dirittifondamentali.it/2026/02/23/il-riformismo-istituzionale-luso-congiunturale-della-costituzione-e-le-macerie-della-repubblica/

* Dottore di ricerca in Diritto costituzionale e pubblico – Università degli studi di Bari Aldo Moro. Docente a contratto in Diritto Pubblico – Università degli studi di Palermo.

«Lo scritto si sofferma sugli effetti negativi conseguenti al varo delle riforme istituzionali a colpi di maggioranza, qual è stata quella che ha portato al rifacimento del Titolo V nel 2001 e qual è quella odierna concernente l'assetto della magistratura. Quale che sia, infatti, l'esito della prova referendaria, si ingenera ed alimenta in tal modo la sensazione in seno al corpo sociale che la Costituzione sia comunque di parte, la nuova per il caso che vinca il "si" ovvero la vecchia nel caso opposto. La qual cosa reca un pregiudizio evidente per la legittimazione della Costituzione che, specie sul terreno della funzionalità delle istituzioni, dev'essere costantemente intesa e fatta valere qual è, ovverosia come legge fondamentale della Repubblica in cui tutti, operatori e cittadini, si riconoscono.»

Il "giudice-monade" e la riforma costituzionale della Magistratura, di M. Galdi in *Dirittifondamentali.it*, 1/2026, 131ss. https://dirittifondamentali.it/2026/02/24/il-giudice-monade-e-la-riforma-costituzionale-della-magistratura/
«Il saggio analizza la riforma costituzionale, maturata nel contesto della crisi di credibilità della magistratura seguita allo scandalo "Palamara". Si sofferma sull'esigenza che la magistratura non sia organizzata in gruppi, onde assicurare la sua indipendenza anche rispetto a condizionamenti interni. In questa ottica rilegge le novità introdotte dalla riforma, a partire dal sorteggio per l'individuazione dei componenti togati degli organi di autogoverno»

Dell'ethos dei giuristi e della babele comunicativa al tempo del referendum costituzionale sulla separazione delle carriere in magistratura, di V. Baldini in *Dirittifondamentali.it*, 1/2026, editoriale. https://dirittifondamentali.it/2026/03/16/editoriale-dellethos-dei-giuristi-e-della-babele-comunicativa-al-tempo-del-referendum-costituzionale-sulla-separazione-delle-carriere-in-magistratura/
«Il lavoro costituisce una riflessione sulle dinamiche spurie della comunicazione di giuristi e ceto politico su vantaggi e pericoli della riforma costituzionale in materia di separazione delle carriere dei magistrati»

Interversioni del referendum costituzionale..., di V. Baldini in *Dirittifondamentali.it*, 1/2026, editoriale. https://dirittifondamentali.it/2026/03/30/editoriale-interversioni-del-referendum-costituzionale/
«Il presente lavoro vuole costituire una riflessione su alcuni aspetti della mancata approvazione della legge costituzionale in tema di ordinamento della magistratura, con particolare attenzione ai possibili fattori di condizionamento dell'esito referendario.»

Esito monitoraggio dal 30 ottobre 2025 al 24 marzo 2026:

Dirittifondamentali.it: 7

Nuove Autonomie: 0